

le Club d'Italia
Protocollo Uscita
Prot. n. 03/02/2020
Data 03/02/2020
Cod. Registro: UPSU

DETERMINAZIONE DI SPESA N. 1 DEL 03/02/2020
IL RESPONSABILE L'UNITA' TERRITORIALE A.C.I. DI SAVONA

OGGETTO: Riparazione bagno

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, per il triennio 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015, ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2017;

VISTO il budget annuale per l'anno 2020, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2019;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 2498 del 09 aprile 2019, con il quale il Direttore Centrale della Direzione A.C.I. Risorse Umane e Affari Generali ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 1° maggio 2019 e scadenza al 30 aprile 2020, l'incarico di Responsabile dell'Unità territoriale A.C.I. di Savona;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTA la determinazione n. 3676 del 3 dicembre 2019, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2020, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei Contratti Pubblici, di attuazione delle direttive 2014/23/ue, 2014/24/ue e 2014/25/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come innovato ed implementato dal D.Lgs 56 del 19 aprile 2017;

VISTO, in particolare l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, come innovato ed implementato dal decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici a contrarre;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3088 del 21 novembre 2012, in merito alla competenza ad adottare le determinazioni a contrarre e di spesa;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO, nello specifico, l'art. 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei Regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO l'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006 e s.m.i., il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATO, che sussistono i presupposti e le condizioni per il ricorso ad un'autonoma procedura di acquisto in ragione di una linea di acquisizione pienamente rispondente alle esigenze dell'Ente;

VISTO che si è reso necessario procedere alla sostituzione di un sifone e di n. 2 tavole WC;

TENUTO CONTO che la fornitura in argomento costituisce una tipologia di spesa acquisibile mediante ricorso a procedura in economia ai sensi dell'art.54, lett. a) del Manuale delle procedure negoziali adottato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, in conformità all'art.125 del D.lgs.n.163/2006 e s.m.i.;

VALUTATO, sulla base di una preliminare indagine di mercato, che il valore presunto della fornitura risulta inferiore all'importo indicato nel citato Manuale all'art.58, comma 2, punto c) e dall'art.125, comma 11, ultimo inciso del suddetto D.lgs.n.163/2006 e s.m.i., e, pertanto, è possibile ricorrere all'affidamento diretto con un solo preventivo;

TENUTO CONTO che l'offerta presentata dalla ditta **IDRAULICA 2000 di Diego Calcagno** è da ritenersi conveniente tenuto conto delle specifiche tecniche richieste e/o dei tempi e delle modalità di consegna necessari per soddisfare le esigenze gestionali dell'Ente;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTI l'art.26 della legge 488/99 e s.m.i.; l'art. 58 della Legge n.388/2000; il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.; il D.P.R. n.207/2010, per la parte applicabile; il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI; il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente;

DATO ATTO che alla presente procedura di acquisto è stata assegnato dal sistema ANAC lo Smart CIG **Z5A2BDCBDC**;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art. 5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

PRESO ATTO, ai sensi e per gli effetti dell'art.42 del Codice dei Contratti Pubblici, della non sussistenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi con l'affidatario in argomento che non ha reso necessaria l'astensione della sottoscritta nella procedura in argomento;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

di procedere all'impegno di spesa per l'importo di **€ 220,00, IVA esclusa**, per la sostituzione di un sifone e di n. 2 tavole WC nei locali bagno di questa unità territoriale;

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul **conto di costo 410728001 – Manutenzione Fabbricati** - a valere sul budget di gestione assegnato per l'anno 2020 all'Unità Territoriale di Savona, quale unità organizzativa gestore n. **4831 Cdr n. 4830**

la sottoscritta Rosa Patrone, ai sensi dell'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i. è il Responsabile del procedimento ed assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Il Responsabile dell'Unità Territoriale
D.ssa Rosa Patrone